



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Roma (vedi intestazione digitale)

Class 34.43.01/8.70.1/2021

Allegati:

All **Ministero della Transizione ecologica**
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedura di Valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

All **Ministero della Transizione ecologica**
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov

Alla **Società RINNOVABILI SUD DUE S.r.l.**
rinnovabilisuddue@pec.it

Oggetto: [ID_VIP: 7539] Istanza per il rilascio del provvedimento unico in materia ambientale PNIEC PNRR ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 relativa al Progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Stigliano" della potenza di 19,99 MW, integrato con un sistema di accumulo di 4 MW, localizzato nel Comune di Stigliano (MT), in località "Cucifoglio", ed opere connesse ed infrastrutture

indispensabili alla connessione alla RTN ricadenti anche nel Comune di Craco (MT).

Proponente: RINNOVABILI SUD TRE S.r.l.

Richiesta documentazione integrativa

e. p. c

Alla **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio**
della Basilicata
mbac-sabap-bas@mailcert.beniculturali.it

All **Servizio II – Scavi e tutela**
del patrimonio archeologico

All **Servizio III – Tutela del**
patrimonio artistico, storico e architettonico



MINISTERO
DELLA
CULTURA
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

Alla

Regione Basilicata
Dipartimento ambiente e energia
Ufficio compatibilità ambientale
ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it

**Ufficio Urbanistica
e Pianificazione Territoriale**
ufficio.urbanistica@cert.regione.basilicata.it

Alla

Provincia di Matera
provincia.matera@cert.ruparbasilicata.it

All

Comune di Stigliano
comunestigliano@ebaspec.it

All

Comune di Craco
info@pec.comune.craco.mt.it

In riferimento al procedimento in epigrafe, si comunica che l'art. 36 c. 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, coordinato con la legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 (GU n. 150 del 29/06/2022) recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», ha stabilito che "La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all'articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrano nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti."

Pertanto, nel precisare che, per il procedimento di cui trattasi, a seguito delle nuove disposizioni normative, per il Ministero della Cultura la competenza è trasferita dalla Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio alla Soprintendenza Speciale per il PNRR, si rappresenta che, in riferimento al progetto in oggetto, con nota prot. n. 1283 del 07/07/2022, la Soprintendenza speciale per il PNRR ha chiesto alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Basilicata ed ai Servizi II e III della Direzione generale ABAP di esaminare la documentazione pubblicata e di fornire le valutazioni di merito;

considerato che la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Basilicata ha espresso le proprie valutazioni di merito esprimendo l'esigenza di acquisire documentazione integrativa con nota prot. 9437 del 01/08/2022, acquisita al prot. n. 28947 del 02/08/2022;

considerato che il Servizio II della Direzione generale ABAP, con nota prot. n. 2325 del 09/08/2022, ha formulato una richiesta di integrazioni alla documentazione del progetto di cui trattasi ai fini

dell'espressione del contributo istruttorio di competenza e sentita la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Basilicata ha fornito indicazioni in merito alla documentazione da richiedere;

considerato che il Servizio III della Direzione generale ABAP con nota prot. n. 2176 del 04/08/2022 ha formulato una richiesta di integrazioni alla documentazione del progetto di cui trattasi ai fini dell'espressione del contributo istruttorio di competenza e sentita la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Basilicata ha fornito indicazioni in merito alla documentazione da richiedere;

esaminata la documentazione di progetto, si chiede di acquisire la seguente documentazione integrativa:

Paesaggio:

- *Reportage fotografico dello stato dei luoghi* di tutte le aree interessate dal progetto, e dei fotoinserimenti di progetto che utilizzino come punti di ripresa:
 - i punti di vista "sensibili" o di belvedere, accessibili al pubblico da cui sia percepibile l'impianto, presenti nei centri abitati limitrofi (Stigliano, Craco, ecc.) o lungo la viabilità prossima all'impianto, nonché dai beni monumentali prossimi, nel rispetto dei buffer previsti dalla normativa nazionale e regionale di riferimento.Le fotosimulazioni dovranno: (i) essere realizzate su immagini fotografiche reali, nitide e aggiornate (non saranno ritenute idonee fotosimulazioni su base fotografica estrapolata da Google Street View), (ii) essere riprese in condizioni di piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, condizioni di luminosità poco favorevoli alla lettura del contesto), (iii) essere corredate da una planimetria che indichi i coni ottici e le coordinate geografiche dei punti di ripresa, espresse in formato WGS 84 gradi decimali (es. 40.123456, 16.123456), (iv) essere corredate da sezioni illustrative della morfologia del terreno, (v) privilegiare i punti di maggiore visibilità dell'impianto.
- *Mappa completa dell'impatto paesaggistico in area vasta* considerando l'impianto in progetto e gli impianti di fonti rinnovabili, compresi gli impianti eolici, non solo installati ma anche già autorizzati da installare o in fase di autorizzazione, al fine di poter valutare la sussistenza di potenziali effetti cumulo;
- *Aggiornamento della Carta dei vincoli paesaggistici*, in scala adeguata a rendere perfettamente individuabili anche gli eventuali vincoli monumentali, comprendendo nell'area di analisi la rappresentazione dell'impianto, del cavidotto e la cabina di consegna, con indicazione delle distanze dai beni vincolati e dai corrispondenti buffer di riferimento ai sensi del D. Lgs. N. 42/2004 e della Legge Regionale 54/2015.
- *Attestazione inesistenza usi civici sui terreni interessati dall'intervento* nel suo complesso ed eventuale planimetria con rappresentazione grafica e localizzazione degli stessi rispetto all'impianto;
- *Ulteriori chiarimenti circa il collegamento della futura stazione elettrica di trasformazione della RTN 380/150 con la nuova stazione TERNA* (collegamento aereo o interrato, negli elaborati di progetto ci sono indicazioni contrastanti) ed eventuale approfondimento della Valutazione dell'impatto paesaggistico/ambientale del collegamento stesso.
- *Ulteriori chiarimenti con eventuali grafici di dettaglio, che riportino anche indicazione della profondità di scavo, relativi agli attraversamenti in TOC dei corsi d'acqua* e su come si intende attraversare le aree a vegetazione boschiva percorse dalle opere di collegamento previste in progetto (comprese anche le opere necessarie per collegare la stazione utente con la nuova Stazione TERNA) (cfr. *Elaborato A13_5_Carta Uso del Suolo*).

Archeologia:

Dall'analisi bibliografica e d'archivio, risultano censiti **n. 10 siti** di interesse archeologico.

Per quanto riguarda la viabilità nell'areale preso in esame vi sono i seguenti tratturi tutelati con D.M. 22/12/1983:

- n. 045 - Tratturo Comunale delle Montagne nel Comune di Ferrandina
- n. 065 - Tratturo di Priati nel Comune di San Mauro Forte
- n. 066 - Tratturo Stigliano nei Comuni di Ferrandina e San Mauro Forte

Sull'intera area si segnalano tracciati viari, alcuni dei quali ancora sterrati ed altri utilizzati come normali vie di percorrenza, rappresentati come *tratturi* nelle tavolette IGM. Questa viabilità, ad uso sicuramente agropastorale, non risulta sottoposta a tutela. La stessa località "Cucifoglio" appare attraversata da un "Regio Tratturo" che prosegue in direzione ovest e per il quale si segnala l'interferenza con le opere di connessione. Tale Regio Tratturo non risulta segnalato nell'allegato **A4_ Relazione Archeologica**.

È da precisare che l'intera rete di tratturi non censiti e sottoposti a tutela sono parte integrante del contesto nel quale si collocano, rappresentando importanti tracce antropiche.

Inoltre, si rileva che la sola analisi bibliografica e di archivio su un'area poco indagata non risulta sufficiente ad una valutazione esaustiva del potenziale archeologico e del conseguente rischio derivante dalla realizzazione delle opere in progetto.


Al fine di individuare le attività da porre in essere a completamento dell'iter di tutela si richiede di integrare la documentazione con:

- *una revisione e aggiornamento dei dati bibliografici e di archivio* per verificare la presenza di ulteriori indagini archeologiche effettuate nello stesso contesto e la verifica di percorsi tratturali non censiti;
- *ricognizioni di superficie e sopralluoghi con relativa documentazione fotografica e schedografica;*
- *una rappresentazione dei siti archeologici a scala adeguata* (preferibilmente CTR 1:5.000) vista l'impossibilità di comprendere l'effettiva localizzazione dei siti censiti nella cartografia proposta nell'allegato **A4_1 Carta delle presenze archeologiche**);
- *una rappresentazione delle aree di potenziale archeologico e del rischio su carta topografica ad alta scala* (preferibilmente CTR 1:5.000).

Si segnala, inoltre, che nella documentazione disponibile sul portale web dedicato non risultano i geodati in formato vettoriale con gli elementi di interesse archeologico.

Giova rammentare che qualora, sulla base dei contenuti della richiesta integrazione documentale di cui all'art. 25, c. 1 del D.Lgs. 50/2016, da predisporre secondo le indicazioni fornite dal punto 4 delle "Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico" approvate con D.P.C.M. 14/02/2022, la competente Soprintendenza richieda l'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui al c. 3 dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, il progetto dovrà essere integrato anche con gli esiti delle indagini prescritte, così come previsto dall'art. 23, comma 6, del medesimo D.Lgs. 50/2016. Pertanto, affinché sia possibile attivare la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico nei termini di legge ed effettuare lo svolgimento delle eventuali necessarie indagini prima dell'emissione del parere di competenza relativo alla presente procedura di provvedimento unico in materia ambientale PNIEC PNRR, è necessario che il Proponente si attivi immediatamente per sottoscrivere con la competente Soprintendenza l'accordo di cui al c. 14 del più volte citato art. 25 del D.Lgs. 50/2016: all'interno di tale accordo sarà possibile anche concordare le modalità di accesso alla documentazione d'archivio e valutare l'entità della documentazione archeologica necessaria.

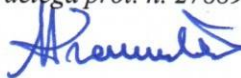
Si rimane in attesa delle integrazioni richieste.

Il Responsabile dell'istruttoria 
Arch. Gilda di Pasqua
(email: gilda.dipasqua@cultura.gov.it)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA

PER IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR
dott. Luigi LA ROCCA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V – DG ABAP DELEGATO
arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA ()*

**Giusta delega prot. n. 27889 del 26.07.2022*



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it